

Terraglio Est, summit con i politici

Un miglior utilizzo dell'A27: lo richiede il comitato ai primi cittadini

CASIER. Il comitato «Noterraglioest» di Casier incontra i sindaci e i capigruppo di maggioranza ed opposizione in Consiglio comunale dei comuni interessati dalla bretella di collegamento tra il Passante di Mestre e la tangenziale di Treviso. «Ciò che desideriamo è avere una posizione chiara e inequivocabile delle singole amministrazioni sul progetto del Terraglio Est», spiega Francesco Cavallini, portavoce del comitato che lavora in collaborazione con il sodalizio di cittadini formatosi, sempre per la questione viabilità, nel quartiere di Sant'Antonino. Ai sindaci della Bassa Trevigiana, il comitato chiederà di esprimersi anche sul futuro dell'autostrada A27. «Sottoporremo alle amministrazioni la proposta di formare un fronte comune per richiedere un utilizzo diverso della A27, l'unico vero

collegamento nord-sud che farebbe evitare la realizzazione del Terraglio Est», continua Cavallini. Questa sera una delegazione del comitato «Noterraglioest» sarà ricevuta dal sindaco di Preganziol, Franco Zanata, il primo amministratore ad aver aperto le porte del municipio ai cittadini per un chiarimento sul futuro di una tra le opere complementari al Passante. A breve, poi, il comitato incontrerà anche i capigruppo di maggioranza ed opposizione di Preganziol. I cittadini che hanno aderito a «Noterraglioest» aspettano ora di essere convocati anche da Giampaolo Gobbo, sindaco di Treviso, Bruna Battagion di Casale sul Sile e Giovanni Azzolini di Mogliano. Con il Comune di Casier, il Comune più interessato dall'attuale tracciato del Terraglio Est attraverso via delle Industrie, il comitato ha instaurato in



Una manifestazione a Dossan contro il Terraglio Est

questi mesi un filo diretto fatto di numerosi incontri. «Attendiamo fiduciosi — chiarisce Cavallini — se qualcuno non ci vuole ricevere, tuttavia, abbia il coraggio almeno di dirlo pubblicamente». Una volta raccolte le opinioni dei primi cittadini e del capigruppo dei comuni della Bassa Trevigiana, il comitato ha in progetto di organizzare un'assemblea pubblica per la seconda metà di novembre. Intanto nei giorni scorsi è nato il sito internet del comitato «Noterraglioest», raggiungibile all'indirizzo www.ambiente-casier.it. On line è possibile trovare tutta la documentazione e la rassegna stampa relativa alla lunga questione del Terraglio Est, ma non solo. Il comitato, da tempo, si sta impegnando anche per dire «no» agli inceneritori di Noerbon di Sile e Bonisolo di Mogliano. (r.z.h.)